

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

Il giorno 19.11.2024 alle ore 09.30 si è riunito in forma telematica, il Consiglio del Dipartimento di Economia.

	PROFESSORI ORDINARI	P	A G	A
	BARTOCCI LUCA			X
	BARTOLUCCI FRANCESCO	X		
	BOCCACCIO MARCO			X
	CASTELLANI DAVIDE	X		
	FERRUCCI LUCA			X
	MARI LIBERO MARIO	X		
	MEZZASOMA LORENZO	X		
	MONTRONE ALESSANDRO	X		
	MUSILE TANZI PAOLA	X		
	NADOTTI LORIS L.M.		X	
	PERUGINI CRISTIANO	X		
	POLINORI PAOLO	X		
	RUNFOLA ANDREA	X		
	SCAGLIONE FRANCESCO	X		
	SCHIUMA LAURA		X	
	SIGNORELLI MARCELLO	X		
	STANGHELLINI ELENA	X		
	TROIANO VINCENZO			X
	VERSIGLIONI MARCO			X
	PROFESSORI ASSOCIATI	P	A G	A
	ABBRITTI MIRKO			X
	ANGELINI FLAVIO	X		
	ARISTEI DAVID			X
	BELLUCCI ANDREA			X
	BIGERNA SIMONA	X		
	BOITI CRISTIANA	X		
	BUDELLI SIMONE			X
	BURCHI ALBERTO	X		
	CARDONI ANDREA			X
	CASTELLI LUCA		X	
	CAVAZZONI CHRISTIAN			X
	D'ERRICO MARIA CHIARA	X		
	FIGÀ-TALAMANCA GIANNA		X	
	FABIO FORLANI	X		
	GALLO MANUELA	X		
	GIANNONI MARGHERITA		X	
	GIGLIOTTI MARINA	X		

GUARDABASCIO BARBARA	X		
INNOCENTI FEDERICA		X	
MEZZACAPO SIMONE	X		
MICHELI SILVIA		X	
PANDOLFI SILVIA	X		
PETTURITI DAVIDE		X	
PICCIAIA FRANCESCA	X		
PICCIOTTI ANTONIO		X	
POMPEI FABRIZIO		X	
ROSSI PAOLO			X
SANTINI FABIO			X
SCANNERINI ANNA LIA	X		
TERZANI SIMONE	X		
VISAGGIO MAURO			X
RICERCATORI	P	A G	A
BUCCELLATO FRANCESCO		X	
CECCACCI FRANCESCA			X
EROLI MASSIMO	X		
MARTELLI DUCCIO		X	
MONTESI CRISTINA	X		
NASINI ANDREA			X
PIERRI FRANCESCA			X
SPLENDIANI SIMONE	X		
RTD	P	A G	A
BALESTRI SARA	X		
PETTIROSSI VALENTINA	X		
PATACCA MARCO		X	
PUCCI MONICA	X		
RAPPRESENTANTI PTA	P	A G	A
CAPEZZALI GAETANA		X	
MASSINI SANDRO	X		
RONCA PIETRO	X		
RONCHETTI MARIA SABRINA	X		
ROSSI ROBERTA	X		
RAPPRESENTANTI STUDENTI	P	A G	A
BROGI CAMILLA MIA	X		
BACCHINI ETTORE	X		
CESARI ANDREA	X		
CHECCAGLINI DAVIDE	X		
ERCOLANI EDOARDO	X		
NOCCHI SEBASTIANO	X		
PRELATI LORENZO	X		
PROIETTI CATERINA	X		



REXHEPI DENIS	X		
SIMI FRANCESCO	X		

Con il seguente unico punto all'

Ordine del Giorno

1. Proposta di modifica dello Statuto di ateneo – richiesta di parere ai sensi dell'art. 52, comma 2 dello Statuto

1 Consiglio di Dipartimento del 19.11.2024

Verbale n. 14

Visto Il Direttore



Visto Il Segretario



1. Proposta di modifica dello Statuto di ateneo – richiesta di parere ai sensi dell'art. 52, comma 2 dello Statuto

Il Direttore comunica di avere ricevuto dal Magnifico Rettore la nota prot. n. 374460 del 7 novembre 2024 recante la richiesta di parere ai sensi dell'art. 52, comma 2 dello Statuto in ordine alla proposta di modifica dello Statuto di autonomia.

La citata modifica è il risultato del lavoro istruttorio e di approfondimento operato dalla Governance di Ateneo, nell'ottica di un sempre crescente efficientamento e ammodernamento dell'amministrazione Universitaria, oltre che di finalizzazione dell'azione amministrativa all'incremento della partecipazione di ciascuno degli attori dell'Università alla sua vita attiva.

Il Direttore preliminarmente specifica che i due allegati pervenuti e resi disponibili per la consultazione (Allegati 1 e 2) si riferiscono al testo dello Statuto contenente le proposte di modifica e differiscono esclusivamente in riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione e in particolare all'art. 21 comma 1, lettere b), d) ed e) (e correlati articoli di rinvio) e art. 26.

Il Direttore ricorda che è in corso una revisione ministeriale della Legge 240/2010 con particolare riferimento alla Governance degli Atenei e che, pertanto, la tempistica della modifica di taluni articoli di Statuto (soprattutto art. 26 e articoli correlati) richiedono una valutazione attenta.

Il Direttore illustra i documenti pervenuti e, prima di procedere con la fase di votazione, chiede se ci sono interventi su specifici articoli:

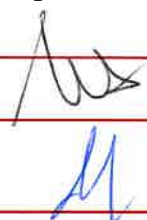
Interviene il Sig. Lorenzo Prelati, rappresentante degli studenti: "Come rappresentanti degli studenti vogliamo anzitutto esprimere un parere fortemente contrario alla proposta di cui all'allegato 1 e in particolare modo sulla revisione dell'Articolo 21 comma 1, riguardo ai membri del CdA. Eliminare un rappresentante studentesco negli Organi Maggiori costituisce una gravissima lesione dei diritti politici degli studenti. Significherebbe ridurre sensibilmente il potenziale della comunità studentesca di incidere sulle politiche del nostro Ateneo. Significherebbe, inoltre, annullare la possibilità che nel suddetto organo possa essere presente una componente di minoranza espressa dalla nostra comunità. Tale scelta andrebbe del tutto in controtendenza con le politiche di questa Governance, che ha sempre fatto del dialogo con la componente studentesca un elemento imprescindibile. In aggiunta, non esiste alcun Ateneo pubblico che preveda in CdA una rappresentanza degli studenti inferiore a 2 membri. Ciò detto, come studenti sosteniamo convintamente l'istanza del personale TAB/CEL di avere una rappresentanza all'interno del CdA. Infatti, riteniamo di voler scongiurare un conflitto tra gli studenti e il personale dell'ateneo. Poiché portare da 10 a 11 i membri del CdA non sarebbe utile ad inserire il personale TAB/CEL (ai sensi della Legge 240 del 2010, in presenza di 11 componenti è previsto che almeno 3 debbano essere esterni), proponiamo, dunque, come contenuto nell'"allegato 2" sottoposto al consiglio di oggi, di ripristinare i 2 membri degli studenti alla lettera d) e ridurre da 5 a 4 i membri designati dal Senato Accademico, i quali potranno essere individuati nel numero di 2 tra gli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari CUN dal settore 1 al settore 9, e nel numero di 2 tra gli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari CUN dal settore 10 al settore 14, come avviene già in altre Università. Per le stesse ragioni siamo fortemente contrari anche alla riduzione dei rappresentanti degli studenti nel Nucleo di Valutazione, prevista dalla proposta di revisione dell'Articolo 26, che passerebbe ad essere uno solo. Esprimiamo parere contrario anche alla proposta di revisione dell'Articolo 13, in sostegno

1 Consiglio di Dipartimento del 19.11.2024

Verbale n. 14

Visto Il Direttore

Visto Il Segretario



a quanto deliberato dalla Consulta del Personale e per le medesime ragioni espresse dal personale tecnico amministrativo. Per quanto riguarda gli altri punti esprimiamo invece parere favorevole. Inoltre, noi rappresentanti ci vorremmo fare portavoce di un'istanza della comunità dei dottorandi del nostro Ateneo: nonostante vivano una condizione del tutto diversa da quella studentesca, i dottorandi, sul piano della rappresentanza, sono assimilati agli studenti iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale. Questo di fatto impedisce loro di essere rappresentati efficacemente e da loro stessi all'interno degli Organi d'Ateneo. Chiediamo dunque che venga preso in considerazione l'inserimento di una componente espressa dalla comunità dei dottorandi all'interno del Senato Accademico. Ritornando all'articolo 13, proponiamo di sostituire il testo per la revisione dell'art. 13 comma c) con il seguente testo: "a tutto il personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale con voto ponderato pari al venticinque per cento degli elettori di cui alla lettera a)".

Interviene la Dott.ssa Roberta Rossi dichiarando che in tutte e due le ipotesi di modifiche dell'articolo 21 è previsto l'inclusione di un rappresentante del PTA nel CdA.

Interviene il Dott. Simone Splendiani affermando che la proposta di modifica che intende portare all'attenzione del Consiglio riguarda sostanzialmente la possibilità di elettorato passivo da parte dei ricercatori a tempo determinato nella composizione del Senato Accademico.

Ad oggi, questa possibilità è preclusa in quanto nell'articolo 17 comma 1 vi è espressamente indicato che i ricercatori debbano essere "confermati" e la modifica che si propone riguarda proprio la cancellazione della parola confermati per poter aprire a tutti i ricercatori la possibilità di essere eletti in Senato. Vi è da dire che esiste una discussione in atto sulla fattibilità giuridica di tale modifica in relazione alla legge 240. In questa sede però si ritiene che la modifica debba essere proposta rimandando agli uffici appositi ulteriori valutazioni di carattere tecnico e di fattibilità. In corrispondenza a tale modifica - e per renderla operativa - vi è anche la necessità di apportare modifiche all'articolo 54 comma 2, laddove si parla di anni di servizio prima del collocamento in pensione che consentano l'espletamento del mandato. In tal senso si rimanda ad una soluzione che renda possibile la piena attuazione delle modifiche proposte in precedenza dell'art. 17. Sottolinea, infine, che questa proposta proviene dal coordinamento dei ricercatori a tempo indeterminato che noi, come rappresentanti dei ricercatori in Senato, portiamo avanti e nella quale crediamo fermamente.

Interviene il prof. Montrone che manifesta perplessità sulle tempistiche con cui si presentano le variazioni allo Statuto; inoltre, nello specifico:

- con riferimento alla proposta di variazione dell'art. 13, comma 1, punto c), nel concordare con l'opportunità di riconoscere un maggior peso alla componente del personale TAB, CEL e dirigenziale nell'elettorato attivo alla carica di Rettore, propone tuttavia di portare il personale stesso al voto ponderato del venti per cento, eliminando la poco condivisibile condizionalità connessa alla percentuale di partecipazione al voto;
- con riferimento alla proposta di variazione dell'art. 25 (Collegio dei Revisori dei Conti), osserva che la eliminazione della parola "effettivi" nel comma 3 rischierebbe di rendere possibile, con una discutibile ma possibile interpretazione della norma, che non ci siano tra

i membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti membri iscritti al Registro dei Revisori Legali, dove i membri supplenti fossero i soli due in possesso della suddetta qualifica.

Il Direttore constatando che non ci sono altri consiglieri che hanno fatto richiesta di intervenire procede con le singole votazioni, innanzitutto su articoli specifici:

Votazione su parere proposte di modifica dell'articolo 21 dello Statuto (Composizione del Consiglio di Amministrazione):

Il Direttore ricorda ancora che è in corso una revisione ministeriale della Legge 240/2010 con particolare riferimento alla Governance degli Atenei e che, pertanto, per quanto concerne la proposta di revisione dell'articolo recante la composizione del Consiglio di Amministrazione, come emerso anche da un confronto tra il Magnifico Rettore e i Direttori, appare opportuno attendere i contenuti della riforma ministeriale, impegnando comunque l'Ateneo a intervenire proponendo l'inserimento di un componente del PTA entro 6 mesi.

Interviene il Segretario amministrativo che fa presente che con il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1591 del 20 settembre 2024 è stato nominato un gruppo di lavoro per lo svolgimento di attività di supporto al Ministro per analisi, studio ed elaborazione di proposte di revisione in materia di reclutamento e di qualità dell'offerta formativa, dell'assetto e della governance della valutazione dell'università e della ricerca, nonché di revisione della struttura e del funzionamento degli organi consultivi del Ministero dell'università e della ricerca per cui la proposta di posticipare il parere è supportata da atti di governo già emanati.

Il Consiglio, sentito quanto espresso dagli intervenuti, approva all'unanimità di rinviare il parere sull'art. 21 ad una data che sia, in ogni caso, non superiore ai sei mesi.

In aggiunta al rinvio di cui sopra, il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità sull'introduzione di un rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo nel Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (Art. 21).

Votazione su parere proposta di modifica dell'articolo 26 dello Statuto (Nucleo di Valutazione):

Il Consiglio, sentito quanto espresso dagli intervenuti, esprime un unanime parere negativo sulla proposta di ridurre il numero dei rappresentanti degli studenti nel Nucleo di Valutazione (Art. 26 comma 3 lettera b) Allegato 1).

Votazione su parere proposta di modifica dell'articolo 13 lettera c) dello Statuto (Elettorato attivo per la carica del Rettore):

1 Consiglio di Dipartimento del 19.11.2024

Verbale n. 14

Visto Il Direttore

Visto Il Segretario



Il Consiglio, sentito quanto espresso dagli intervenuti, esprime parere negativo all'unanimità sulla riduzione del voto ponderato al quindici per cento nell'ipotesi in cui partecipi alle votazioni un numero di elettori, appartenenti al personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale, inferiore al cinquanta per cento degli aventi diritto al voto di cui alle categorie indicate nella presente lettera c).

Il Consiglio, sentito quanto espresso dagli intervenuti, esprime parere favorevole alla proposta di modifica del voto ponderato, portandolo al venti per cento per tutto il personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale (art. 13, lettera c), con 4 voti contrari. Visto l'esito di questo ultimo voto, non viene messa in votazione la proposta dei rappresentanti degli studenti di elevare al 25% (anziché al 20%) il peso del voto ponderato per il PTA, bibliotecario, CEL e dirigenziale.

Votazione su proposta di modifica dell'articolo 17 (Composizione del Senato Accademico, componente espressa dai dottorandi):

Il Consiglio, sentito quanto espresso dagli intervenuti, approva all'unanimità di inviare agli Organi di Ateneo il suggerimento di prendere in considerazione la proposta di variazione dell'articolo 17 per l'inserimento di un componente espressione della comunità dei dottorandi all'interno del Senato Accademico.

Votazione su proposta di modifica dell'articolo 17 comma 1 lettera c) (Composizione del Senato Accademico, ricercatori):

Il Consiglio, sentito quanto espresso dagli intervenuti, approva all'unanimità di inviare agli Organi di Ateneo la proposta di variazione dell'articolo 17 lettera c) così come segue:

"c. un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore *confermato* eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 1 alla 9; un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore *confermato* eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 10 alla 14. L'elettorato attivo per i rappresentanti dei professori di I fascia e dei professori di II fascia spetta alle rispettive categorie delle relative aree; l'elettorato attivo per i rappresentanti dei ricercatori è esteso a tutti i ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato delle relative aree;"
(eliminazione delle parole "confermato" due volte dopo ogni parola "ricercatore").

Votazione su proposta di modifica dell'articolo 54 (Organi eletti e designati):

Il Consiglio, sentito quanto espresso dagli intervenuti, approva all'unanimità di inviare agli Organi di Ateneo la proposta di far variare l'articolo 54 conseguentemente alla proposta di modifica dell'art. 17 comma 1 lettera c) della precedente votazione.

Votazione su parere proposta di modifica dell'articolo 25 comma 3 lettera c) dello Statuto (Collegio dei Revisori dei conti):

1 Consiglio di Dipartimento del 19.11.2024

Verbale n. 14

Visto Il Direttore

Visto Il Segretario



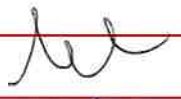
Il Consiglio, sentito quanto espresso dagli intervenuti, approva la modifica della proposta di variazione dello statuto dell'art. 25 (Collegio dei Revisori dei conti) così come segue:

"3. I componenti del Collegio dei Revisori dei conti, di cui almeno due membri *effettivi e i supplenti devono essere iscritti al Registro dei revisori legali*, sono nominati con decreto rettorale, durano in carica quattro anni, sono immediatamente rinnovabili una sola volta ed in nessun caso possono essere dipendenti dell'Ateneo."

Votazione su parere proposte di modifica dello Statuto eccetto quelle che hanno ricevuto un parere specifico:

Il Consiglio, sentito quanto espresso dagli intervenuti, esprime parere favorevole all'unanimità sulle proposte di modifica pervenute dall'Ateneo con eccezioni relative agli articoli in cui si è espresso precedentemente con specifiche votazioni favorevoli inclusive di proposte di modifica dei testi pervenuti (o di rinvio di parere con riferimento a art. 21 e connessi).

Il prof. Montrone, considerata la vicinanza delle elezioni per la carica di Rettore, chiede che venga messa a verbale la sua perplessità limitatamente alla tempistica della proposta di modifica dello Statuto di cui all'art. 11, comma 4.



Non essendovi altri punti dell'ordine del giorno da trattare, la seduta del Consiglio di Dipartimento è tolta alle 12.15..

Il Segretario Amministrativo
Dott. Andrea Bellino



Il Direttore del Dipartimento
Prof. Marcello Signorelli

